

Piano Provinciale della Mobilità  
Ciclistica e Ciclopedonale



Raccomandazioni Autorità Competente VAS	Recepimento
A. Integrare la documentazione di variante con una tavola di sovrapposizione dei percorsi previsti nella prima versione del PPMCC e di quelli oggetto della Variante, così da mettere in risalto le differenze;	E' stata inserita la Tavola 12 "Percorsi di nuova previsione" in cui, alla rete esistente o di programmazione preesistente (colore azzurro) sono stati sovrapposti i percorsi di nuova previsione (colore rosso/giallo).
B. Verificare la coerenza tra le azioni della Variante indicate nel RAP e quelle rappresentate nella Relazione Generale, facendo chiarezza tra le azioni propedeutiche e quelli oggetto della Variante. Verificare altresì, la numerazione dei paragrafi al capitolo 3 del RAP;	Si prende atto e si procede alla verifica della numerazione dei paragrafi. Per quanto concerne le azioni, si evidenzia che il Piano è in variante parziale al PPMCC vigente, che è parte integrante del PTCP; pertanto, la maggior parte dei percorsi riportati ricalcano quelli del PTCP stesso. Gli interventi in variante alla pianificazione vigente comprendono Velostazioni, Albergabici e i quattro Progetti Pilota riportati al paragrafo 3.5.3 del RAP. Gli interventi previsti su viabilità esistenti riguardano principalmente la segnaletica, costituita da avvisatori ottici e acustici in caso di piena per gli itinerari in zona R4.
C. Esplicitare nel RAP che si rimanda alla fase attuativa degli interventi previsti, l'analisi puntuale sull'eventuale interferenza con i Siti di Natura 2000 presenti nell'area (differente/aggiuntiva rispetto a quanto già analizzato nella precedente fase pianificatoria);	è stato inserito uno specifico riferimento nel paragrafo 6.2 sulla valutazione in fase attuativa degli interventi previsti dalla variante parziale al PPMCC.
D. Integrare i Piani/Programmi analizzati per la verifica di coerenza esterna, con altri strumenti indirettamente interessati dalla Variante, come ad esempio il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;	Non si riscontrano coerenze specifiche fra le strategie previste dalla variante parziale al PPMCC e gli obiettivi generali del PRGRU, in quanto gli interventi previsti non prevedono significative produzioni di rifiuti e di terra e roccia da scavo. Sono inoltre stati inseriti il Documento Regionale di assetto generale (DRAG) e il Piano Triennale dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale (PTS).
E. Integrare nel RAP un capitolo dedicato all'analisi dei problemi ambientali che possono essere influenzati dall'attuazione della Variante;	La Variante prevede interventi minimali che non producono significative problematiche ambientali. Nel capitolo 6 del RAP si riportano gli effetti.
F. Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale, estendere l'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione, ritenuti pertinenti alla Variante del PPMCC, anche alla normativa nazionale e internazionale di settore, come la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile o l'Agenda 2030;	Recepito all'interno del paragrafo 5.1.2
G. Integrare la verifica di coerenza esterna con la descrizione dei rapporti tra la Variante al PPMCC e gli altri strumenti pianificatori/programmatici territoriali, al fine di verificarne la compatibilità sia da un punto di vista di indirizzi di sviluppo che vincolistica;	Sono stati inseriti all'interno del paragrafo 4.1.1 il "Documento regionale di assetto generale (DRAG)" e il "Piano triennale dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale (PTS)". Per quanto concerne le possibili interferenze con le aree vincolate si specifica che le tipologie di interventi previsti dalla variante non generano interferenze rilevanti con il sistema vincolistico.
H. Redigere delle vere e proprie Linee Guida che indirizzino le successive fasi attuative, verso l'uso di tecniche e materiali eco-sostenibili, e che prevedano la realizzazione e l'uso di fonti di energie rinnovabili, con particolare riferimento alle norme relative all'abitare sostenibile di cui alla L.R. 13/2008, alle energie rinnovabili e ai Criteri Ambientali Minimi. Redigere, altresì, delle linee guida per la gestione e la fruizione di albergabici e velostazioni, nell'ottica dei principi fondamentali della sostenibilità ambientale;	Sono state redatte ed inserite come allegato alla Relazione Generale di Piano le "Linee Guida per le fasi attuative del Piano verso l'Uso di Tecniche e Materiali ecosostenibili".
I. Integrare il RAP con un capitolo dedicato all'inquadramento ambientale territoriale delle aree oggetto di Variante, attraverso la descrizione della caratterizzazione dello stato	Inserito capitolo 4 "Inquadramento ambientale"

Piano Provinciale della Mobilità  
Ciclistica e Ciclopeditoneale



Raccomandazioni Autorità Competente VAS	Recepimento
dell'ambiente, che deve tener conto anche degli elementi antropici e/o naturali situati nelle vicinanze, che potrebbero condizionare (implementare, ridurre, generare) gli effetti ambientali della Variante (impianti di depurazione, impianti di telecomunicazione, elettrodotti, siti da bonificare, industrie a rischio di incidente rilevante, centrali elettriche ecc.);	
J. Integrare il RAP con un capitolo dedicato alle criticità ambientali esistenti e al valore e alle vulnerabilità dell'area oggetto di Variante, in cui si approfondisca la descrizione e l'analisi delle condizioni di criticità (smaltimento reflui urbani, produzione e smaltimenti rifiuti, qualità dell'aria e del clima acustico..) e delle particolari emergenze ambientali (pericolosità e condizioni di rischio, superamento dei livelli di qualità ambientale...), delle aree di particolare rilevanza ambientale culturale e paesaggistica, presenti nel territorio interessato (rilevanza biologica, valore paesaggistico...). Utilizzare, eventualmente, anche indicatori di contesto opportunamente selezionati tenendo conto della scala di analisi, della loro rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere, del loro aggiornamento; ovvero integrare delle tavole grafiche che sovrappongano i tracciati previsti nella Variante con il quadro vincolistico aggiornato;	Inserito capitolo 4 "Inquadramento ambientale". Si evidenzia inoltre che le tipologie di interventi previste dalla variante non genera interferenze significative con il quadro vincolistico.
K. Integrare le componenti ambientali sulle quali sono stati analizzati gli impatti della Variante, come ad esempio la componente rifiuti che, invero, potrebbe risentire di eventuali impatti negativi dovuti all'abbandono di rifiuti da parte degli utenti nelle aree interessate dalle azioni del Piano;	gli interventi previsti dalla variante parziale al PPMCC non prevedono significative produzioni di rifiuti e di terra e roccia da scavo.
L. Aggiornare la trattazione degli impatti ambientali, valutando gli effetti cumulativi delle progettualità indicate in variante, al fine di analizzare in modo sistemico caratteristiche e nuovi impatti introdotti dai singoli interventi.	Non si riscontrano effetti cumulativi generati dalla variante parziale al PPMCC.

Si specifica inoltre che gli interventi previsti dalla Variante parziale al PPMCC, inseriti in recepimento delle osservazioni, riguardano esclusivamente:

- inserimento di segnaletica di vario genere su viabilità esistenti
- itinerari ciclopeditoni che non prevedono ulteriore consumo di suolo in quanto si inseriscono su tracciati già previsti in altre progettualità, con il proprio iter di valutazione ambientale.

Pertanto, non generano possibili effetti ambientali negativi.